

## LA LIBERTÀ di Giorgio Gaber

Voglio essere libero, libero come un uomo  
Vorrei essere libero come un uomo

Come un uomo appena nato  
Che ha di fronte solamente la natura  
Che cammina dentro un bosco  
Con la gioia di inseguire un'avventura

Sempre libero e vitale  
Fa l'amore come fosse un animale  
Incosciente come un uomo  
Compiaciuto della propria libertà

La libertà non è star sopra un albero  
Non è neanche il volo di un moscone  
La libertà non è uno spazio libero  
Libertà è partecipazione

Vorrei essere libero come un uomo  
Come un uomo che ha bisogno di spaziare con la propria fantasia  
E che trova questo spazio  
Solamente nella sua democrazia

Che ha il diritto di votare  
E che passa la sua vita a delegare  
E nel farsi comandare  
Ha trovato la sua nuova libertà

La libertà non è star sopra un albero  
Non è neanche avere un'opinione  
La libertà non è uno spazio libero  
Libertà è partecipazione

Vorrei essere libero come un uomo

Come l'uomo più evoluto  
Che si innalza con la propria intelligenza  
E che sfida la natura  
Con la forza incontrastata della scienza  
Con addosso l'entusiasmo  
Di spaziare senza limiti nel cosmo  
E convinto che la forza del pensiero  
Sia la sola libertà

La libertà non è star sopra un albero  
Non è neanche un gesto o un'invenzione  
La libertà non è uno spazio libero  
Libertà è partecipazione

La libertà non è star sopra un albero  
Non è neanche il volo di un moscone  
La libertà non è uno spazio libero  
Libertà è partecipazione

La libertà non è star sopra un albero  
Non è neanche il volo di un moscone  
La libertà non è uno spazio libero  
Libertà è partecipazione

### **NEL COVO DEI PIRATI di Edoardo Bennato**

Nel covo dei pirati, c'è poco da scherzare  
Chi non si arruola finisce in fondo al mare  
Finanche i più convinti, finanche i più decisi  
A denti stretti si sono tutti arresi  
Tu invece sei la sola che va così sicura  
Sul trampolino di Capitan Uncino  
Ma dimmi come fai a non aver paura  
O sei incosciente oppure sai che è un sogno  
Che non dura

Come sei brava a raccontare  
Ad inventarti quelle avventure  
Sembrano vere, che fantasia che hai!

Continua il tuo racconto, mi sembra di vederti  
Al punto giusto lui arriverà a salvarti

Tutte le tue avventure son belle da sognare  
Però nei sogni non ti puoi rifugiare  
Non vedi il tempo corre e non lo puoi fermare  
Diventi grande e ti vogliono cambiare  
E questo ti spaventa, i grandi sono strani  
Fanno paura più dei pescecani

Ma proprio adesso, ti vuoi fermare  
Non ti interessa di far vedere  
Se è proprio vero che non ti arrendi mai

Nel covo dei pirati c'è poco da scherzare  
Chi non si arruola finisce in fondo al mare  
Ma tu con i pirati, sai già che cosa fare  
È un tuo vantaggio e non ci rinunciare

Tu già lo sai cosa fare  
È come nei sogni, è come nelle avventure  
Ma il principe azzurro stavolta forse non viene  
E contro i pirati dovrai lottare davvero

Ma oramai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare  
Ti potranno insultare, minacciare, in fondo è il loro mestiere  
Ti faranno i versi, le boccacce, ti faranno le facce scure  
È per questo che si allenano davanti allo specchio quasi tutte le sere

Ma lo fanno per cercare di vincere le loro stesse paure  
Oramai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare  
Ma è proprio questo il tuo vantaggio e non ci rinunciare  
Oramai già lo sai dai pirati cosa ti puoi aspettare.

## **LA LIBERTÀ di Giorgio Gaber - SIGNIFICATO**

La conclusione è celeberrima e la troviamo nel ritornello della canzone, di cui il secondo verso cambia continuamente. Inizia sempre con La libertà non è star sopra un albero e vi segue non è neanche un gesto un'invenzione, ma anche avere un'opinione e il volo di un moscone. Per poi affermare come la libertà non è uno spazio libero e giungere infine a dire: libertà è partecipazione. Ciò rimanda ad una concezione di democrazia diretta in cui ognuno possa attivamente partecipare alla comunità. Se all'inizio del brano, Gaber di fatto mostra un modo "istintivo" di essere uomo e di essere libero, giunge poi invece ad una diversa idea.

*Vorrei essere libero*

***libero come un uomo***

*Come un uomo appena nato*

*che ha di fronte solamente*

*la natura*

*che cammina dentro un bosco*

*con la gioia di inseguire*

*un'avventura.*

Essere libero come un uomo significa, infatti, **partecipare**. E partecipare non è banalmente stare su un albero, volare, avere un'opinione, ma poterla esprimere, partecipando. Essere liberi diventa così oltre ad una fortuna, anche una forma di dovere. Giorgio Gaber ha sempre cercato di insegnarci a essere liberi come un uomo, quindi con la razionalità che deriva da questo.